

Rocca Priora, detta volgarmente la Roccaccia, presso la foce dell'Esino, nella frazione di Fiumesino, in via Mazzini, nn. 50, 50 A, B e C, costruita dal Comune di Jesi nel sec. xiv (benchè alterata con trasformazione a dimora dei successivi proprietari privati ed a vari usi dell'annessa fattoria e colonia, subendo all'uopo soprelevazioni ed aggiunte di fabbriche, conserva sempre non solo l'antico organismo costruttivo, ma anche alcuni degli elementi più caratteristici del primitivo edificio militare, come il fossato, il ponte levatoio con le relative catene, le altre opere di difesa piombante all'ingresso, i cui lati mantengono ancora la merlatura, che venne abbattuta dal coronamento della porta bastionata su la quale nel sec. xviii fu costruita l'edicola per l'orologio; allo stesso tempo, cioè al 1763, risale il nuovo ingresso addossato a quello originario dal marchese Francesco Trionfi come documenta l'iscrizione dell'attico, ottenendo un avancorpo che richiama ne' suoi elementi costruttivi e decorativi l'ingresso del Lazzaretto vanvitelliano di Ancona. Proprietà Alfredo Baldoni.

Arcevia :

Avanzi delle mura Castellane, munite di porte e torrioni, risarcite dai maestri lombardi tra il 1476 e il 1480. Proprietà comunale.

Casa già Bianchi, poi Palazzi, in via Ramazzani, nn. 31 e 33 (facciata del sec. xvi). Proprietà Laticau Rocchi.